



Repertorio numero 632

Raccolta numero 566

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ

"OPS eCom S.p.A."

Registrato

tenutasi in data 29 dicembre 2025

a MILANO-DP II

REPUBBLICA ITALIANA

il 28 gennaio 2026

n. 7142

L'anno duemilaventicinque il giorno trentuno del mese di dicembre,

serie 1T

in Sesto San Giovanni, piazza Martiri di via Fani n. 15, presso il mio studio.

euro 356,00

Io sottoscritta **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, su richiesta dell'avvocato **FANELLI Filippo Ezio** nato a Conversano (BA) il 26 febbraio 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui *infra*, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"OPS ECOM S.P.A."

con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Ariberto n. 21, capitale sociale euro 6.653.352,60 (seimilioniseicentocinquantatremilatrecentocinquanta due virgola sessanta centesimi), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 07396371002, R.E.A. numero: MI-2091150, società di nazionalità italiana con azioni negoziate sul mercato "Euronext Milan" organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., (di seguito anche la "Società"),

procedo, senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 2375 c.c., alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria della pre-

detta società, tenutasi il giorno ventinove (29) dicembre duemilaventicinque (2025), presso gli uffici della Società in Assago (MI), via Newton n. 9, e alla quale io notaio ho personalmente e costantemente assistito, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

"1. Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS eCOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale con diritto a sottoscrivere sempre entro dodici mesi azioni, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, cod. civ., da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Aderendo alla richiesta, io Notaio, procedo a verbalizzare lo svolgimento del-

la predetta assemblea. Do quindi atto di quanto segue precisando che - ai fini di una migliore intellegibilità dell'atto - si utilizzerà il tempo verbale del presente indicativo.

Alle ore quindici e minuti quindici assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Società (di seguito, lo "**Statuto**"), il Presidente del Consiglio di Amministrazione *FANELLI Filippo Ezio*, adeguatamente identificato, il quale, constata e dà atto che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 29 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione, presso gli uffici della Società in Assago (MI), via Newton n. 9, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "**TUF**"), e dell'articolo 84 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**"), giusta avviso di convocazione pubblicato in forma integrale sul sito internet della Società in data 28 novembre 2025 e, per estratto, sul quotidiano "ItaliaOggi";

- ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "**TUF**") e dell'art. 12 dello Statuto sociale, la legittimazione ad intervenire nella presente assemblea ed a esercitare il diritto di voto è attestata da apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per la presente l'assemblea, ovverosia il 15 dicembre 2025 (di seguito "**Record Date**");

- alla *Record Date* del 15 dicembre 2025 il capitale sociale della Società era sud-

diviso in numero 39.332.722 (trentanovemilionitrecentotrentaduemilasettecentoventidue) azioni prive di indicazione del valore nominale espresso, di cui:

--numero 32.427.585 (trentaduemilioniquattrocentoventisettemilacinquecentottantacinque) azioni quotate sul mercato "Euronext Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

-- numero 6.905.137 (seimilioninovecentocinquemilacentotrentasette) azioni non quotate;

- alla *Record Date* del 15 dicembre 2025 ogni azione dava diritto a un voto, ad eccezione delle numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che davano diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della società; **pertanto, a seguito della maggiorazione del diritto di voto, il numero complessivo dei voti relativo alle azioni in cui alla *Record Date* del 15 dicembre 2025 era suddiviso il capitale sociale è pari ad euro 50.559.181 (cinquantamilionicinquecentocinquantanovemilacentottantuno);**

- ai sensi dell'articolo 6.2.4 dello statuto della Società la maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi della presente assemblea;

- la Società non possiede ad oggi, direttamente o indirettamente, azioni proprie;

- sono regolarmente presenti in assemblea, per delega, numero 18.187.236 azioni, pari al 46,239% del capitale sociale, di cui:

-- numero 11.226.459 azioni che danno diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della società, per complessivi numero 22.452.918 voti totali;

-- numero 6.960.777 azioni che danno diritto a un voto ciascuna, per complessivi numero 6.960.777 voti totali;

- **pertanto, sono regolarmente presenti in assemblea, per delega ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF e dell'articolo 12 dello statuto sociale, numero 18.187.236 azioni dotate di numero 29.413.695 diritti di voto, pari al 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a complessivi numero 50.559.181;**

- costituirà allegato del presente verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso, l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti per delega alla presente assemblea, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni e dei voti per i quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF;

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2372 del codice civile, 135-*novies* del TUF e 135-*decies* del TUF, quest'ultimo dettato in materia di conflitto di interessi del rappresentante delegato;

- le deleghe sono acquisite agli atti sociali;

- la Società, con il citato avviso di convocazione, ha designato, ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6, quale soggetto (c.d. Rappresentante Designato) al quale i soci potevano conferire gratuitamente delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; nessun socio ha conferito delega

al Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. per la partecipazione nella presente assemblea;

- gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, nonché un numero di voti in misura superiore al cinque per cento del numero complessivo dei diritti di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, dalle comunicazioni emesse per la odierna assemblea e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

* "Meridiana Holding Società per Azioni", titolare di:

-- numero 11.226.459 azioni che danno diritto a due voti ciascuna ai sensi dell'articolo 6.2.1 dello statuto della società, per complessivi numero 22.452.918 voti;

-- e di numero 6.834.885 azioni ordinarie che danno diritto a un voto ciascuna, per complessivi numero 6.834.885 voti,

e così di complessive numero 18.061.344 azioni pari al 45,9193849% del capitale sociale, dotate di complessivi numero 29.287.803 voti totali pari al 57,9277639% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea pari a complessivi numero 50.559.181;

- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipano al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento ad eccezione di: FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L., ORION CAPITAL SRL, IBOX SA;

- non ci sono azioni emesse dalla Società gravate da pegno, usufrutto, né sequestro;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del

giorno e/o proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF;

- non sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF;

- non risulta sia stata promossa, in relazione alla presente assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli articoli 136 e seguenti del TUF;

- intervengono per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo in qualità di Presidente, l'amministratore delegato DI MEGLIO Ciro, il consigliere DEL CORNO Fabio (avendo tutti gli assenti giustificato la loro assenza);

- sono assenti giustificati tutti i membri del Collegio Sindacale;

- nessuno degli intervenuti dichiara l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti e la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

A questo punto, io Notaio, per conto del Presidente:

- chiedo ai partecipanti dell'assemblea che dovessero uscire dalla sala di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi

solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunico ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- comunico che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti favorevoli, contrari o astenuti, ovvero allontanati prima di ogni votazione, con indicazione del relativo numero di azioni e di voti rappresentate in proprio e/o per delega;

- saranno allegati al presente verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso: (i) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario e di quelli che si sono astenuti, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione e del relativo numero di azioni e di voti rappresentate in proprio e/o per delega, e con riscontro degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione; (ii) il nuovo testo dello statuto della Società, quale risultante all'esito delle deliberazioni che verranno adottata dalla presente assemblea.

Il Presidente dichiara:

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui al Regolamento Emittenti e al Regolamento di "Borsa Italiana S.p.A.";

- che nei termini di legge, sono state pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo: <https://www.opsecom.it>, nonché depositate presso la sede sociale e presso lo stoccaggio autorizzato all'indirizzo: <https://www.emarketstorage.it>, a disposizione del pubblico, i seguenti documenti (di seguito, i "**Documenti**):

-- la relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF nonché dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti;

-- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione della Società sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile, del combinato disposto degli articoli 2441 e 2443 del codice civile, dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'art. 72 comma 1-bis del Regolamento Emittenti;

-- il parere della Società di Revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento con esclusione del diritto di opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e dell'articolo 158 del TUF;

- che con riguardo ai Documenti, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti di Consob previsti dalla normativa vigente;

- che i Documenti sono stati inoltre inviati a tutti gli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni fatte anche da me Notaio e propone sin d'ora di omettere la lettura dei Documenti, essendo i medesimi stati tempestivamente pubblicati e resi disponibili a tutti gli azionisti, limitandosi a dare lettura delle proposte di deliberazione. Il Presidente domanda comunque se taluno abbia contrarietà sul punto. Ricontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, il Presidente dà pertanto atto che non si procederà alla lettura integrale dei Documenti, i quali saranno comunque allegati al Verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno

della presente assemblea straordinaria riguardante la proposta di un aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, di massimi nominali euro 2.699.164,00 (duemilioneiseicentonovantanovemilacentosessantaquattro) oltre sovrapprezzo di massimi euro 134.958,00 (centotrentaquattromilanovecentocinquantotto), per complessivi massimi euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentoventidue) da deliberarsi alle seguenti condizioni:

(i) l'aumento dovrà essere offerto - con esclusione del diritto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. - alla società **"STEFANO RICCI - S.P.A."**, società per azioni con socio unico, con sede legale nel Comune di Fiesole (FI) , via faentina n. 171, capitale sociale euro 3.000.000,00 (tremilioni), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Firenze con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 01674990484, R.E.A. numero: FI-288268 (**di seguito, "Stefano Ricci"**);

(ii) l'aumento dovrà essere attuato mediante emissione di massime numero 13.495.819 (tredicimilioniquattrocentonovantacinquemilaottocentodiciannove) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione, oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A;

(iii) il prezzo di emissione di ciascuna azione dovrà essere determinato in misura pari a euro 0,21 (zero virgola ventuno), di cui: euro 0,20 a titolo di valore nominale ed euro 0,01 a titolo di sovrapprezzo;

(iv) l'aumento *de quo* dovrà essere sottoscritto entro il termine finale del 30

(trenta) giugno 2026 (duemilaventisei).

Il Presidente precisa che nella proposta di deliberazione contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione di cui infra è stato indicato - quale termine finale di sottoscrizione dell'aumento qui proposto - la data del 31 dicembre 2025. Propone, tuttavia, di deliberare - quale termine finale di sottoscrizione dell'aumento *de quo* - la data del 30 giugno 2026, in conformità con quanto già indicato sia nell'avviso di convocazione che nella relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno pubblicata in data 28 novembre 2025 e redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF nonché dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti.

L'esclusione del diritto di opzione spettante agli aventi diritto è giustificata dall'interesse sociale a perseguire l'obiettivo di ridurre l'indebitamento favorendo il raggiungimento di un migliore equilibrio della struttura finanziaria, trasformando una quota rilevante del debito in capitale di rischio, considerato che il debito derivante in capo a Stefano Ricci dall'eventuale sottoscrizione dell'aumento ivi proposto potrà essere estinto mediante compensazione del credito vantato dal destinatario dell'aumento *de quo* verso la Società.

La presente proposta di aumento costituisce un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi.

All'uopo rammenta che in data 13 novembre 2025, con protocollo d'ufficio n. 825628/2025 del 13 novembre 2025, è stata pubblicata presso il competente registro delle imprese l'istanza di applicazione di misure protettive al patrimonio nei confronti di tutti i creditori ex art. 18, comma 1, del d. lgs. n. 14/2019 unitamente all'accettazione dell'esperto dottor Paolo Bastia, nonché la dichiarazione di sospensione degli obblighi di cui agli articoli 2446 e 2447

c.c. e della causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4, c.c., ex art. 20 del d. lgs. n. 14/2019.

La presente proposta di aumento di capitale, in combinazione con altre operazioni straordinarie, determinerà il risultato di:

(i) assicurare la continuità aziendale consentendo di riprendere rapporti con creditori della Società che sono stati importanti partner commerciali e, per un altro verso, migliorando la struttura finanziaria aziendale;

(ii) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione ed il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di più grave stress finanziario.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che la proposta di delega risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa la Società e, in combinazione con altre operazioni straordinarie, al rilancio delle attività aziendali, il tutto come meglio risultante dalla relazione illustrativa degli amministratori *infra* allegata, a cui si rinvia.

Ai fini dell'aumento qui proposto, il Presidente precisa quanto segue:

- le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli aventi diritto e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, sono quelli illustrati nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile, dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'art. 72 comma 1-bis del Regolamento Emittenti, e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, come *infra* allegata, alla quale il

Presidente, a nome dell'intero organo amministrativo, rinvia;

- con parere del 5 dicembre 2025, come infra allegato in copia conforme all'originale formata ai sensi dell'articolo 57 bis L. n. 89/1913, la società di revisione Audirevi S.p.A., ai sensi dell'art.2441, comma 6 c.c. e dell'art. 158 d. lgs. N. 58/1998, ha confermato l'adeguatezza e la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni;

Il Presidente, da ultimo, rammenta, ai fini del qui proposto aumento, che le azioni precedentemente emesse dalla Società sono state interamente liberate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2438, comma 1, c.c.

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza. Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno, contenuta nella Relazione sulle materie all'Ordine del Giorno di cui all'articolo 125-ter del TUF:

"L'assemblea degli Azionisti di OPS ECOM riunita in seduta straordinaria:

- preso atto della proposta degli Amministratori e della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art.2441, commi 5 e 6, cod. civ.;

- preso atto del parere sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate nella Relazione all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1) di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentoveventidue/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS ECOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025 (rectius, 30 giugno 2026, come sopra precisato), mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:

(i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);

(ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto

quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

- di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma:

"L'assemblea straordinaria tenutasi in data 29 dicembre 2025 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale di massimi nominali euro 2.699.164,00 (duemilioneiseicentonovantanovemilacentosessantaquattro) oltre sovrapprezzo di massimi euro 134.958,00 (centotrentaquattromilanovecentocinquattotto), per complessivi massimi euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentoveventidue) da offrirsi - con esclusione del diritto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. - alla società "STEFANO RICCI - S.P.A.", società per azioni con socio unico, con sede legale nel Comune di Fiesole (FI) , via faentina n. 171, capitale sociale euro 3.000.000,00 (tremilioni), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Firenze con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 01674990484, R.E.A. numero: FI-288268 (di seguito, "Stefano Ricci"), mediante emissione di massimo numero 13.495.819 (tredicimilioni-quattrocentonovantacinquemilaottocentodiciannove) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; di determinare il prezzo di emissione di ciascuna azione in euro 0,21 (zero virgola ventuno), di cui: euro 0,20 a titolo di valore nominale ed euro 0,01 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi in denaro, dando atto che le azioni eventualmente sottoscritte dalla società destinataria dell'aumento de quo potranno essere liberate, in luogo del versamento in denaro, mediante compensazione del debito deri-

vante dall'eventuale sottoscrizione del presente aumento con i crediti eventualmente vantati da Stefano Ricci e sue controllate verso la società emittente; di prevedere, quale termine finale di sottoscrizione del medesimo aumento, la data del 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei); di attribuire al consiglio di amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente."

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 1 dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 1 dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sul punto 1 dell'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;

- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresen-

tano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, **e, quindi, con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea** pari a n. 50.559.181 voti.

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul punto 1 dell'ordine del giorno.

A questo punto, il Presidente prosegue con la trattazione del punto due (2) dell'ordine del giorno riguardante la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale, con delibera che potrà dallo stesso essere assunta, in una o più volte, entro il periodo di dodici mesi dalla data odierna del 29 dicembre 2025, per un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 6.000.000,00, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, da offrire, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c., a creditori della Società, e da sottoscrivere e liberarsi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione.

Il Presidente illustra la proposta di delega richiamando la relazione all'uopo redatta dall'organo amministrativo ai sensi del combinato disposto degli articoli 2443 e 2441, comma 6, c.c., dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'art.

72 comma 1-bis del Regolamento Emittenti, infra allegata, dalla quale risultano le ragioni dei criteri della possibile esclusione o limitazione dell'opzione.

Il ricorso alla delega trova motivazione nella volontà di mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione uno strumento che consenta di poter eseguire, con tempestività e flessibilità, eventuali ulteriori operazioni sul capitale sociale, rispondendo alla necessità di ridurre l'indebitamento della Società, favorendone il risanamento, e conseguentemente il ritorno alla piena operatività in condizioni di equilibrio patrimoniale. La delega consentirebbe, inoltre, al Consiglio di Amministrazione di dare rapida attuazione agli accordi con i creditori della Società che verranno auspicabilmente perfezionati, e ciò nell'ottica di un rapido riequilibrio della struttura patrimoniale della Società con riduzione dell'indebitamento.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che la proposta di delega risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale a dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa, come meglio risultante dalla relazione illustrativa degli amministratori infra allegata, a cui si rinvia.

In base alla delega da conferire, le nuove azioni saranno offerte al prezzo (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo) che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione della Società in sede di esercizio della delega, coerente con il valore di mercato delle azioni, tenendo conto, tra l'altro, della situazione di crisi della Società e dei conseguenti accordi che sarà possibile perfezionare con i creditori stessi, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 2441 c.c.

Ricorda che dalla relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo

125-ter del TUF risulta che il prezzo unitario non potrà essere inferiore a euro 0,178.

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'ordine del giorno, elencata in precedenza. Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sulla base di quanto contenuto nella relazione illustrativa, prima dell'apertura della discussione.

Do quindi lettura della seguente proposta di deliberazione in relazione al punto due (2) dell'ordine del giorno, contenuta nella Relazione sulle materie all'Ordine del Giorno di cui all'articolo 125-ter del TUF:

"L'Assemblea degli Azionisti di OPS ECOM, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno,

a) preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria;

b) preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

DELIBERA

1) di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializza-

zione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:

a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);

b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/ o integrazione che si rendesse necessaria e/ o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto socia-

le aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

3) di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma:

"In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di: 1) conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione; 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione: a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istan-

za, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/ o integrazione che si rendesse necessaria e/ o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale".

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto due (2) dell'ordine del giorno.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto due (2) dell'ordine del giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sul punto due (2) dell'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:

- l'espressione di nessun voto contrario;

- l'espressione di nessun voto di astensione;

e pertanto con il voto favorevole di numero 18.187.236 azioni che rappresentano il 46,239% di numero 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale alla Record Date, di cui numero 11.226.459 azioni dotate di voto maggiorato, che danno diritto a due voti ciascuna, **e, quindi, con numero 29.413.695 voti favorevoli - pari al 100% del totale dei diritti di voto presenti in assemblea - che rappresentano il 58,177% del totale dei diritti di voto esercitabili nella presente assemblea** pari a n. 50.559.181 voti.

Il Presidente pertanto dichiara approvata all'unanimità la proposta di deliberazione sul punto due (2) dell'ordine del giorno.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti trenta.

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

* sotto la lettera "A" l'elenco nominativo degli intervenuti e i risultati delle votazioni;

* sotto la lettera "B" lo statuto della Società aggiornato;

* sotto la lettera "C", in un'unica fascicolazione, le relazioni degli amministratori sopra citate.

* sotto la lettera "D" il parere della società di revisione sopra citata.

Le spese del presente atto sono a carico della Società.

Quest'atto scritto da me notaio mediante mezzi meccanici e completato di mio pugno su sei fogli per ventitré pagine intere e quanto fin qui della presente viene da me Notaio sottoscritto alle ore diciassette e minuti quindici.

Firmato Claudia COMMISSO (Notaio) (Impronta del sigillo)

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 29 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Claudia Pizzini

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DIMEGLIO CIRO		6.834.885	17,377	15:00						
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DIMEGLIO CIRO		11.226.459	28,542	15:00						
3	LUXURY CLOUD SRL		DIMEGLIO CIRO		125.892	0,320	15:00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	18.187.236
Totale generale azioni	18.187.236
% sulle azioni ord.	46,239

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Claudio Romano

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea straordinaria del 29 dicembre 2025

Punto 1 straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS eCOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%

PRIVATE

Claudia Pizzino

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS eCOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		6.834.885	13,519	F		6.834.885
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		22.452.918	44,409	F		11.226.459
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,249	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 29 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

.PRIVATE

Paola Pizzino

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea straordinaria del 29 dicembre 2025

Punto 2 straordinaria - Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale con diritto a sottoscrivere sempre entro dodici mesi azioni, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, cod. civ., da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

29.413.695

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	29.413.695	100,000%	58,177%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	29.413.695	100,000%	58,177%

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 straordinaria - Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale con diritto a sottoscrivere sempre entro dodici mesi azioni, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, cod. civ., da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI		DI MEGLIO CIRO		6.834.885	13,519	F		6.834.885
2	MERIDIANA HOLDING SOCIETA' PER AZIONI - VOTO MAGGIORATO		DI MEGLIO CIRO		22.452.918	44,409	F		11.226.459
3	LUXURY CLOUD SRL		DI MEGLIO CIRO		125.892	0,249	F		125.892

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	29.413.695	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	29.413.695	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

OPS ECOM S.P.A. OPS ECOM S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 29 dicembre 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.187.236 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 46,239 % di n. 39.332.722 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 29.413.695 voti che rappresentano il 58,177 % di n. 50.559.181 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

The image shows a handwritten signature in black ink over a green circular notary stamp. The stamp contains the text "DOMENICO E. TERESA NOTARIO IN SESTE" around a central emblem. A yellow "PRIVATE" stamp is also visible over the signature.

Allegato "B" al numero 632/566 di repertorio

STATUTO

DI

OPS ECOM S.P.A. (la “Società”)

1 DENOMINAZIONE

1.1 È costituita una società per azioni denominata: “OPS ECOM S.P.A.”.

2 SEDE

2.1 La società ha sede nel comune di Milano; con decisione dell’organo amministrativo, possono essere istituite e soppresse, anche all’estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate; compete ai soci la decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

3 OGGETTO

3.1 L’attività che costituisce l'oggetto sociale è la seguente:

3.1.1 il commercio e la vendita nonché la distribuzione, produzione, prestazione di servizi commerciali relativamente a prodotti di abbigliamento, maglieria, filati, borse, calzature, piccola pelletteria ed accessori in genere e/o qualsiasi componente degli stessi, di qualsiasi materiale e tipologia articoli affini e accessori, prodotti che costituiscono complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, al design, allo svago, alla hobbistica, alla cosmesi, prodotti per bambini nei settori dell'abbigliamento, accessori, occhiali, e articoli affini, griffati e non; nonché prodotti alimentari intesi nella più ampia accezione nonché di bevande alcoliche e non, di caramelle, cioccolato, dolciumi e generi alimentari; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la vendita e distribuzione di

macchinari per la produzione di articoli di abbigliamento nonché per alimenti; la commercializzazione e distribuzione di prodotti liquidi da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide contenenti o meno nicotina, prodotti affini ed accessori, la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet, nonché l'importazione e l'esportazione di questi prodotti. sono inoltre incluse nell'attività di commercio di cui al presente punto 3.1.1 le seguenti ulteriori attività:

3.1.2 il commercio tramite internet, anche per conto terzi, altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso connessi, quali: attività editoriale, attività di trasporto, magazzinaggio e logistica, attività di customer-service, attività di promozione e pubblicizzazione dei prodotti in vendita o dei clienti gestiti, attività di traduzione, attività di marketing e digital marketing, attività di fotografia e photo shooting, attività riconducibili alla gestione e posizionamento su canali social, attività di creatività e grafica e design e ogni altro servizio possa essere utile alla gestione e al funzionamento di un sito e-commerce nonché la realizzazione, la promozione e la gestione di siti e-commerce e/o account, anche per conto di terzi, su piattaforme marketplace nella più ampia accezione per servizi di vendita online di siti web e di servizi pubblicitari tramite internet o tramite altri media.

3.1.3 La progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita, sia in Italia che all'estero, in via diretta e/o indiretta, per conto proprio e/o di terzi, di prodotti e programmi

software, pagine world wide web (web) e siti cibernetici interattivi virtuali (internet) comprensivi di testi, immagini, suoni e informazioni, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico della telematica, della telefonia fissa e mobile, di programmi per il trattamento e l'elaborazione dati (software) e di tutti i prodotti secondari e derivati, nonché attività tecniche di engineering, la gestione, l'assistenza manutenzione, l'installazione, il complemento e la riparazione degli stessi nonché tutte le attività di studio e di realizzazione di sistemi informatici e telematici integrati, sia alle aziende che ai privati, fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3d e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici ed in ambito aerospaziale.

3.1.4 La realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico nonché l'organizzazione di eventi promozionali nonché l'attività, per conto proprio o di terzi di produzione, allestimento ed organizzazione di spettacoli di ogni genere nonché tutte le attività necessarie, la gestione e la commercializzazione di spazi pubblicitari su rete telematica, l'offerta di servizi legati al turismo e alla mobilità, l'attività di promozione di prodotti e servizi proposti e venduti da terzi (affiliazione web), l'attività di servizi di consulenza informatica per la realizzazione e la gestione di commercio elettronico svolto tramite siti internet ed il relativo addestramento e formazione di personale qualificato nell'area informatica.

3.1.5 La vendita e distribuzione in punti vendita duty free presso navi da crociera, aeroporti, porti, aerei, e in altre sedi, nonché la vendita presso il domicilio dei consumatori, il commercio al dettaglio, l'import-export e commercio all'ingrosso di prodotti di abbigliamento, di occhiali, calzature, gioielli, indumenti intimi e da mare, borse, il tutto sia griffato che non, di mobili per arredo, nonché vestiario, accessori di vestiario, prodotti di arredamento e di design, articoli da viaggio di qualsiasi materiale, tappeti, orologi e gioielli, articoli per fotografia, cinematografia e ottica, prodotti alimentari e bevande anche alcoliche e superalcoliche e comunque di tutti i prodotti di abituale commercializzazione in detti punti vendita duty free.

3.1.6 Procacciamento di affari e servizi di consulenza nel settore della moda, dei cosmetici e profumi nonché nel settore degli alcolici.

3.1.7 L'acquisto, la vendita, la commercializzazione ed il noleggio (esclusa la locazione finanziaria), avvalendosi di mezzi di comunicazione elettronica, dei seguenti articoli:

- apparecchi e supporti audiovisivi (comprese videocassette, cd e dvd), apparecchi ed apparati di elettronica di consumo, telefonia, informatica, ivi compresi i programmi per detti apparecchi, elettrodomestici, prodotti idrosanitari e prodotti per la casa, beni ed articoli di largo consumo e di uso comune, nonché quelli prodotti per uso personale e domestico, generi voluttuari (compresi preziosi, gioielli ed affini);
- manufatti tessili, capi di abbigliamento, bigiotteria, pellami e calzature, prodotti tessili per la casa, tappezzeria, tendaggi e tappeti;
- vasellame, articoli da regalo, articoli per il tempo libero, le attività sportive e lo svago;

- arredamento, oggettistica e casalinghi;
- valigeria ed articoli da viaggio;
- articoli per i veicoli mobili in genere (auto, barche, camper, moto, bici, etc.);
- articoli e prodotti per la cura della persona in genere;
- articoli e prodotti per la cura delle piante e degli animali in genere;
- prodotti editoriali (con esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani), supporti e contenuti multimediali;
- generi alimentari.

3.1.8 L'acquisizione di aziende e/o la predisposizione di rami di azienda, finalizzati a business innovativi, con la possibilità di una successiva cessione a titolo oneroso (trading) dopo lo sviluppo.

3.1.9 L'attività di servizi di consulenza informatica per la realizzazione di reti intranet ed extranet ed il relativo addestramento e formazione di personale qualificato nell'area informatica.

3.1.10 L'attività di servizi di consulenza e gestione telematica di magazzini per conto terzi, nonché l'organizzazione dei servizi di magazzinaggio in proprio e per conto terzi.

3.1.11. Attività di affiliazione commerciale (franchising) e di organizzazione, progettazione e gestione di catene commerciali o singoli punti vendita.

La società può inoltre svolgere le ulteriori attività di seguito descritte:

3.1.12 l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi protempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni audiovisive e televisivi.

3.1.13 L'attività, per conto proprio o di terzi, di produzione, post-produzione, fornitura e acquisizione di programmi radiofonici, televisivi e cinematografici, nonché tutte le attività necessarie al fine della produzione, post-produzione fornitura e acquisizione dei programmi televisivi, cinematografici e radiofonici.

3.1.14 Installare, esercitare e gestire, per conto proprio e/o di terzi, in Italia ed all'estero, stazioni riceventi ed emittenti radio televisive per la emissione, ricezione e diffusione con qualsiasi mezzo di suoni e/o di immagini, nel limite delle normative vigenti.

3.1.15 Realizzare, importare, esportare produrre e commercializzare in Italia ed all'estero, direttamente od indirettamente, produzioni media: audiofoniche, televisive, audiovisive cinematografiche o affini.

3.1.16 È esclusa l'edizione di quotidiani.

3.1.17 La prestazione di servizi nel campo delle telecomunicazioni e delle tecnologie relative alla trasmissione dei dati e delle informazioni.

3.1.18 La commercializzazione in ogni forma e modo, in Italia ed all'estero, di reti e di servizi e/o di sistemi di telecomunicazione, anche via satellite.

3.1.19 La progettazione, la realizzazione, l'installazione, lo sviluppo, l'organizzazione la manutenzione e la gestione di: di reti e/o sistemi di telecomunicazione, nonché di stazioni terrestri, fisse e mobili, collegate al satellite e/o di servizi di telecomunicazione via cavo e/o via etere, di teleinformatica e/o di elettronica nonché reti informatiche e/o telematiche interne ed esterne, ivi comprese le attività di connessione ed interconnessione in rete e/o con altri strumenti o mezzi di accesso o comunicazione con soggetti nazionali ed internazionali operanti nel settore

informatico, pubblicitario, televisivo e/o radiofonico e/o delle telecomunicazioni.

3.1.20 L'esercizio in proprio di stazioni terrestri, fisse e mobili, collegate al satellite e di servizi di telecomunicazione via cavo e via etere.

3.1.21 L'esercizio di attività radiotelevisiva e di telecomunicazioni, in Italia ed all'estero, in via diretta e/o indiretta, per conto proprio e/o di terzi con tutte le modalità e i mezzi e/o i veicoli e/o elementi diffusivi o di trasmissione delle immagini e/o dei suoni conosciuti e/o conoscibili, compresi, in via esemplificativa e non limitativa, i sistemi di trasmissione terrestri, via cavo, via satellite, in formato sia analogico sia digitale, la rete internet e qualsiasi circuito virtuale.

3.1.22 L'esercizio di tutte le iniziative ed attività finalizzate al rilascio e/o alla conferma da parte delle competenti autorità dei titoli abilitativi, autorizzativi e/o concessori utili e/o soltanto necessari per il raggiungimento dello status giuridico di fornitore di contenuti, fornitore di servizi, gestore e/o operatore di rete; la progettazione, realizzazione, produzione ed assemblaggio, importazione, esportazione, acquisto, distribuzione, concessione in licenza, locazione (non finanziaria).

3.1.23 L'assunzione di contratti di agenzia e di concessione per la somministrazione e fornitura di servizi di telecomunicazione, anche via satellite, nonché l'assunzione di rappresentanze per la commercializzazione, in Italia ed all'estero, di apparecchiature di telecomunicazione.

3.2 La società potrà svolgere l'attività di ricerca, consulenza e assistenza in materia economica, organizzativa e gestionale nel settore delle telecomunicazioni e/o dei media e/o del commercio anche in modalità

elettronica. Nonché lo svolgimento di servizi di gestione aziendale, di addestramento e formazione manageriale o professionale, la predisposizione di assetti organizzativi e sistemi direzionali in imprese, enti, aziende varie in Italia e all'estero.

3.3 La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché effettuare o ricevere finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, aderire o promuovere accordi di conto correnti finanziari reciproci (cash pooling): dette attività saranno esercitate non nei confronti del pubblico ma esclusivamente nei confronti di società o enti giuridici controllanti, collegati, controllati, consociati, correlati o comunque facenti parte del gruppo di appartenenza.

3.4 Sempre e solo al fine di realizzare l'oggetto sociale, la società può compiere operazioni finanziarie e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi.

3.5 La società, infine, può assumere partecipazioni in altre imprese, società o entità, nei limiti previsti dall'art. 2361 del codice civile.

3.6 Restano comunque espressamente precluse le attività riservate ai sensi del d.l.vo 385/1993 e del d.l.vo 58/98.

4 DURATA

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata mediante deliberazione dell'assemblea dei soci.

5 DOMICILIO

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, ove nominato, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri

sociali. A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

6 CAPITALE E AZIONI

6.1 Il capitale sociale è di Euro 10.391.358,60 (diecimilionitrecentonovantunomilatrecentocinquantotto virgola sessanta) ed è diviso in n. 47.471.529 (quarantasettemilioniquattrocentosettantunomilacinquecentoventinove) azioni prive di valore nominale espresso.

6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 6.2.1 a 6.2.4; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.

6.2.1 In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascun'azione dà diritto a due voti ove siano l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi. La ricorrenza di questo presupposto deve inoltre essere attestata: (i) dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale (l'"Elenco"); (ii) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso continuativo per il periodo di ventiquattro mesi, rilasciata dall'intermediario finanziario, presso il quale le azioni sono depositate ai sensi del diritto vigente.

La maggiorazione del voto si consegue, previa iscrizione nell'elenco speciale, con effetto dal terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del periodo continuativo di ventiquattro mesi.

La definizione di possesso dell'azione, è intesa con riferimento alle azioni il cui diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un

diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto.

A tal fine la Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario -che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare -rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi del venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

6.2.2 Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998,

n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), il beneficio del voto maggiorato viene meno: (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.

6.2.3 La maggioranza del voto:

- a) è conservata in caso di successione per causa di morte e in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni;
- b) si estende alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile;
- c) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- d) si estende proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (ritenendosi altrimenti meno incentivante la partecipazione a un'operazione di raccolta di nuovi capitali di rischio da parte dell'azionista che ha conseguito, o che sta per

conseguire, la maggiorazione del diritto di voto).

6.2.4 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.

6.3 Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge e possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

6.4 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

6.6 Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, primo e secondo periodo, comma 5 e comma 8 del codice civile.

6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare

in una o più volte il capitale a norma dell'art. 2443 del codice civile.

6.8 L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.

6.9 In data 12 novembre 2020 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:

- 1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 6.7 dello Statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare (e, pertanto, sino al 12 novembre 2025) la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, primo periodo del Codice Civile, per l'importo di Euro 366.133,70 (trecentosessantaseimilacentotrentatrè virgola settanta) in linea capitale, da liberarsi mediante conferimenti in natura (e precisamente rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale, ritenuti tali dal Consiglio medesimo), mediante emissione, anche in più tranches, di massime numero 1.830.668,50 (un milione ottocentotrentamila seicentosessantotto virgola cinquanta) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, nel rispetto dei criteri di determinazione del prezzo di emissione previsti dall'art. 2441, comma 6° del Codice Civile;
- 2) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) sia determinato dal Consiglio di Amministrazione a condizione

che lo stesso sia basato sul valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra loro - ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

6.10 In data 23 giugno 2021 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro nominali 180.000,00 (centottantamila virgola zero zero) mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2021 - 2028", da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità

2) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) sia determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del parametro di determinazione del prezzo previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. e quindi del valore di patrimonio netto e della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di assegnazione delle opzioni di cui al predetto piano, salvo eventuali aggiustamenti come da suo regolamento;

6.11	L'assemblea straordinaria tenutasi in data 19 dicembre 2025 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale		
di	nominali	euro	4.212.495,00

(quattromilioniduecentododicimilaquattrocentonovantacinque) oltre
sovrapprezzo di massimi euro 1.787.505,00
(unmilionesettecentottantasettemilacinquecentocinque), per complessivi
massimi euro 6.000.000,00 (seimilioni), da offrirsi - con esclusione del diritto
del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, c.c. - alla società
"FORTEZZA CAPITAL HOLDING S.R.L.", società a responsabilità limitata
con socio unico, con sede legale nel Comune di Milano (MI), via Antonio da
Recanate n. 2, capitale sociale euro 400.000,00 (quattrocentomila),
interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di
Milano-Monza-Brianza-Lodi con il numero d'iscrizione, codice fiscale,
partita I.V.A.: 14024150964, R.E.A. numero: MI-2757276 , mediante emissione
di massimo numero 21.062.475
(ventunomilionisessantaduemilaquattrocentosettantacinque) nuove azioni
ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di
dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e
caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di
emissione; di determinare il prezzo di emissione di ciascuna azione in euro
0,2849 (zero virgola duemilaottocentoquarantanove), di cui: euro 0,20 (zero
virgola venti) a titolo di valore nominale ed euro 0,0849 (zero virgola zero
ottocentoquarantanove) a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante
conferimenti in natura e, più precisamente, come segue: (a) quanto a euro
1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo,
mediante il conferimento in Società della piattaforma mobile "Parkoo Valet"
o " P-A-R-K-O-O"; (b) quanto ad euro 4.500.000,00
(quattromilionicinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante il

conferimento in Società della piattaforma web "Tuttofatture.it"; di prevedere, quale termine finale di sottoscrizione del medesimo aumento, la data del 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei); di attribuire al consiglio di amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.

6.12 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) delegare il Consiglio di Amministrazione all'emissione, in una o più soluzioni, di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società con esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.), riservandole in sottoscrizione a Global Capital Investments International Ltd, con sede in Regno Unito, 27 Old Gloucester Street, London WC1N 3AX, Company Number 15971036, definendo, fermi i criteri stabiliti dall'Assemblea, ogni caratteristica delle emittende obbligazioni convertibili e approvando il relativo regolamento; (ii) attribuire alla delega la durata massima di 36 (trentasei) mesi; (iii) attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il numero delle obbligazioni convertibili da emettere e di stabilire il rapporto di cambio tra le obbligazioni convertibili e le azioni ordinarie della Società, esercitando tale potere in applicazione del criterio di cui all'art. 2441, comma 6, ultimo periodo, del Codice civile, e in modo che, qualora le obbligazioni emittende siano interamente convertite in azioni, il valore nominale del capitale sociale risulti aumentato in misura non superiore a Euro 20.000.000 (venti milioni); di aumentare a pagamento, a servizio dell'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili, in via scindibile, il capitale sociale per il valore nominale di Euro 20.000.000 (venti milioni) emettendo (in regime di

dematerializzazione) azioni ordinarie, in numero corrispondente a quello che risulterà applicando il relativo rapporto di cambio, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (iv) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.

6.13 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato (i) di delegare il Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più soluzioni, il capitale sociale per un valore nominale massimo di Euro 100.000.000 in azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni dagli stessi possedute e da collocare sul mercato limitatamente a quelle rimaste inoptrate; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il prezzo di emissione delle azioni; (iii) di attribuire alla delega la durata massima di 5 (cinque) anni dalla data del 3 ottobre 2025; (iv) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, nei limiti di legge, ogni più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte.

6.14 L'assemblea straordinaria del giorno 3 ottobre 2025 ha deliberato di (i) delegare il Consiglio di Amministrazione all'emissione, in una o più soluzioni, di un prestito obbligazionario convertibile del valore nominale di massimi Euro 100.000.000 suddiviso in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società da offrire in sottoscrizione con esclusione del diritto

di opzione dei soci (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.), definendo ogni caratteristica delle emittende obbligazioni convertibili e approvando il relativo regolamento; (ii) di attribuire alla delega la durata massima di 5 (cinque) anni; (iii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire il numero delle obbligazioni convertibili da emettere, di stabilire il prezzo di emissione e di stabilire il rapporto di cambio tra le obbligazioni convertibili e le azioni ordinarie della Società, esercitando tale potere in modo che, qualora le obbligazioni emittende siano interamente convertite in azioni, il valore nominale del capitale sociale risulti aumentato in misura non superiore a Euro 100.000.000; di aumentare a pagamento, a servizio dell'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili, in via scindibile, il capitale sociale per il valore nominale di massimi Euro 100.000.000 emettendo (in regime di dematerializzazione) azioni ordinarie, in numero corrispondente a quello che risulterà applicando il relativo rapporto di cambio, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (iv) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente e quindi ogni e più ampio potere.

6.15 Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 ottobre 2025, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti del 3 ottobre 2025, ha deliberato, inter alia, di aumentare il capitale sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2420-bis del codice civile, in via scindibile, con

esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, fino ad un massimo di euro 20.000.000 (ventimilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà, di volta in volta, fissato in base al rapporto di conversione previsto nel regolamento del detto prestito, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla prima tra le date del 31 dicembre 2029 e quella di integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

6.16 L'assemblea straordinaria tenutasi in data 29 dicembre 2025 ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale di massimi nominali euro 2.699.164,00 (duemilioneiseicentonovantanovemilacentosessantaquattro) oltre sovrapprezzo di massimi euro 134.958,00 (centotrentaquattromilanovecentocinquantotto), per complessivi massimi euro 2.834.122,00 (duemilioniotto-centotrentaquattromilacentoveventidue) da offrirsi - con esclusione del diritto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. - alla società "STEFANO RICCI - S.P.A.", società per azioni con socio unico, con sede legale nel Comune di Fiesole (FI) , via faentina n. 171, capitale sociale euro 3.000.000,00 (tremilioni), interamente

versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di Firenze con il numero d'iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A.: 01674990484, R.E.A. numero: FI-288268 (di seguito, "Stefano Ricci"), mediante emissione di massimo numero 13.495.819

(tredicimilioniquattrocentonovantacinquemilaottocentodiciannove) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; di determinare il prezzo di emissione di ciascuna azione in euro 0,21 (zero virgola ventuno), di cui: euro 0,20 a titolo di valore nominale ed euro 0,01 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi in denaro, dando atto che le azioni eventualmente sottoscritte dalla società destinataria dell'aumento de quo potranno essere liberate, in luogo del versamento in denaro, mediante compensazione del debito derivante dall'eventuale sottoscrizione del presente aumento con i crediti eventualmente vantati da Stefano Ricci e sue controllate verso la società emittente; di prevedere, quale termine finale di sottoscrizione del medesimo aumento, la data del 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei); di attribuire al consiglio di amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.

6.17 In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di: 1) conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro

dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione; 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione: a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/ o integrazione che si rendesse necessaria e/ o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in

genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

7 STRUMENTI FINANZIARI

La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

8 OBBLIGAZIONI

8.1 La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili "cum warrant" o warrants conformemente alle vigenti disposizioni normative.

8.2 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del codice civile.

9 RECESSO DEL SOCIO

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di

dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

10 SOGGEZIONE AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

10.1 La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma secondo, del codice civile.

11 OBBLIGHI DI INFORMAZIONI

Essendo le azioni dalla società ammesse alle negoziazioni sul MTA - Segmento STAR trova applicazione la disciplina della "Diffusione delle informazioni al pubblico e la loro archiviazione" come definita nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A...

12 ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata nel più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto. L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile. L'avviso di convocazione può

indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti a cui spetta il diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile. Coloro cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta ovvero mediante delega conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (a) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica - eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa applicabile - indicato nell'avviso di convocazione; (b) utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Ogni azione dà diritto a un voto. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme di legge. L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

13 PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima. Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea:

- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalità (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

14 AMMINISTRATORI

14.1 Gli amministratori possono essere non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

14.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

15 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

15.2 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista deve contenere, individuandolo/i espressamente, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 nel D.lgs. n. 58/1998 pari almeno a quello minimo previsto dal presente statuto. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato per eccesso all'unità superiore ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore) dei candidati. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costruito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari: al 2,5% (due virgola cinque per cento) ovvero a quella fissata ai sensi delle relative disposizioni di legge o regolamentari nel caso quest'ultima risulti diversa dalla quota percentuale prevista prima. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla

nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

15.3 Ogni azionista non può presentare, concorrere a presentare o votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che appartengano al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società, oppure partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né, come ogni altro avente diritto al voto, possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro 25 giorni precedenti alla data dell'assemblea, mentre la/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente

purché entro 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Entro il termine di presentazione della lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

15.4 Resta inteso che essendo le azioni ammesse alla negoziazione sull'MTA - Segmento STAR, ai sensi dell'art. 147- ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998, almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché, se tale statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica, salvo che i requisiti non permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo il presente statuto devono possedere tale requisito.

15.5 Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i

candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno, il quale sarà eletto dalla lista di minoranza come disciplinato nel successivo comma, fatto salvo quanto sopra previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari protempore vigenti.

15.6 Dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, diversa da quella di cui al precedente comma, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui sopra, sarà eletto amministratore il primo soggetto indicato in ordine progressivo in tale lista.

15.7 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste.

15.8 Qualora non sia assicurato nella composizione del Consiglio di Amministrazione il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della medesima lista secondo l'ordine progressivo. Se tale ultima procedura non dovesse assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa previa presentazione di candidature

di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

15.9 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

15.10 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

15.11 Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati

scadono insieme con quelli in carica dall'atto della loro nomina.

16 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Europa, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

16.2 La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

17 QUORUM CONSILIARI

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

17.2 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

17.3 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

18 PRESIDENZA E VERBALE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare

uno o più Vice-Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

18.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

18.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

19 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN TELECONFERENZA

19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

20 SOSTITUZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

20.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

20.2 In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148 terzo comma del D. Lgs. n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dal presente statuto ed in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

21 DECADENZA DEGLI AMMINISTRATORI

21.1 In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla ricostituzione di tale organo ad opera dell'assemblea di cui al seguente comma.

21.2 L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

22 POTERI DI GESTIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

22.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

22.2 Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del codice civile.

23 DELEGA DI ATTRIBUZIONI

23.1 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti, nonché, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione.

23.2 Gli organi delegati, - o, in mancanza degli stessi, gli amministratori - riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate: in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse. per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

23.3 Il Consiglio di Amministrazione, oltre al Comitato esecutivo, può

costituire uno o più Comitati, aventi esclusivamente funzioni di natura consultiva e/o propositiva, quali, a titolo esemplificativo, un Comitato per la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche e per la determinazione dei criteri dell'alta direzione della Società, composto in prevalenza di Consiglieri non esecutivi, il quale fornisca al Consiglio adeguate proposte in merito, ed un Comitato per il controllo interno, cui prendano parte un adeguato numero di Consiglieri non esecutivi, con funzioni consultive e propositive in merito, in particolare, alle relazioni dei revisori e dei preposti al controllo interno e alla scelta ed al lavoro svolto dalle società di revisione.

23.4 Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

24 COMITATO ESECUTIVO

24.1 Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di due ad un massimo di cinque membri. I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

24.2 Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

25 DIRETTORE GENERALE

25.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni, le attribuzioni e la relativa remunerazione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione

degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

25.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

26 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

26.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente statuto, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata nell'incarico, tra i dirigenti in possesso di un'esperienza di almeno un triennio maturata ricoprendo posizioni di dirigenza in aree di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo presso la società e/o sue società controllate e/o presso altre società per azioni.

26.2 Il Consiglio di Amministrazione può, sempre previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e con l'ordinaria maggioranza prevista nel presente statuto, revocare l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, provvedendo contestualmente ad un nuovo conferimento dell'incarico medesimo.

27 COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

27.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

27.2 Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del codice civile. In particolare, l'assemblea potrà inoltre riconoscere agli stessi

indennità e compensi a carattere straordinario o periodico, anche rapportati agli utili.

27.3 L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, anche in forma assicurativa, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

28 RAPPRESENTANZA

28.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina.

28.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

28.3 La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, agli institori e al procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

29 COLLEGIO SINDACALE

29.1 Il Collegio Sindacale esercita i poteri, i doveri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

29.2 I sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30

marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della società: (i) le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto tributario, la ragioneria, l'economia aziendale, l'economia generale, internazionale e dei mercati finanziari, la finanza aziendale, e (ii) i settori dell'industria e del commercio ed inerenti la comunicazione in genere. Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, per i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

29.3 La nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui al presente articolo, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento protempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti. La nomina dei sindaci viene effettuata dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno i $\frac{2}{5}$ (due quinti) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo (arrotondato per difetto). Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti

presentatori, siano complessivamente titolari, alla data di presentazione della lista, di azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina degli organi di amministrazione e di controllo rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale costituito da tali azioni, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista, almeno pari alla quota percentuale applicabile per la nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata o richiamata dal presente statuto.

29.4 Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

29.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, gli azionisti che: i) appartengono al medesimo gruppo (ovvero ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 si trovino in rapporto di controllo fra essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica), o ii) partecipino ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società, o iii) partecipino ad un tale patto parasociale e siano, ai sensi di legge, controllanti, o controllati da, o soggetti a comune controllo di, uno di tali azionisti partecipanti, non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

29.6 Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente

informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta alla data di presentazione devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione unitamente a una dichiarazione degli azionisti presentatori, allorché diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo come sopra definito nel presente articolo), attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente. La/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

29.7 Entro il termine per la presentazione delle liste, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 e di ogni altro requisito eventualmente prescritto dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri

del Collegio Sindacale.

29.8 Nel caso in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da azionisti che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina di legge e regolamentare pro-tempore vigente, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data e la quota minima di partecipazione per la presentazione di liste indicata nell'avviso di convocazione sarà da considerarsi ridotta della metà.

Anche in caso di una tale presentazione, la/e relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la necessaria partecipazione rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

29.9 Delle liste e delle informazioni presentate a corredo di esse è data pubblicità ai sensi della disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente.

29.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente, fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti; b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la

lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la Presidenza del Collegio sindacale, ed un sindaco supplente.

29.11 Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

29.12 Qualora un soggetto collegato ad un socio che abbia presentato o votato la lista che ha ottenuto il più alto numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante ai fini dell'elezione del sindaco da trarsi da tale lista di minoranza.

29.13 Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, si provvederà all'esclusione del candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista e quest'ultimo sarà sostituito dal candidato successivo, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, tratto dalla medesima lista ed appartenente all'altro genere.

29.14 In caso di parità di voti fra due o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti si ricorrerà al ballottaggio in Assemblea con

deliberazione assunta a maggioranza relativa.

29.15 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza prevista dalla legge, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

29.16 Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, in modo comunque che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

29.17 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In difetto, nel caso di cessazione del sindaco di minoranza, subentra il candidato collocato successivamente, secondo l'originario ordine di presentazione e senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente, nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato ovvero, in subordine ancora, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, a condizione che sia assicurato il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di

equilibrio tra i generi. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero, in subordine, nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, in entrambi i casi senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente sempre nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.

29.18 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza,

l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, previa presentazione di candidature - corredate per ciascun candidato dalla medesima documentazione sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio - da parte di soci che risultino detenere, da soli o insieme ad altri soci presentatori, azioni con diritto di voto almeno pari alla quota percentuale del capitale sociale che sarebbe necessaria alla presentazione delle liste medesime come determinata o richiamata dal presente statuto, non essendo comunque consentita tale presentazione da parte di soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo sempre come sopra definito nel presente articolo) o presentino rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare protempore vigente. Nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci a cui non è consentita la presentazione di candidature. La presidenza del Collegio Sindacale resta in capo al sindaco effettivo di minoranza così nominato. In difetto di candidature presentate come qui sopra previsto, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

29.19 In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio

Sindacale.

29.20 I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

29.21 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

29.22 Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

30 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

30.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni del presente Statuto e alle procedure adottate in materia.

30.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

31 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31.1 La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

31.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le norme di legge vigenti.

32 BILANCIO E UTILI

32.1 Gli esercizi sociali si chiudono il giorno 31 dicembre di ogni anno.

32.2 Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

32.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

32.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili saranno prescritti a favore della società.

33 SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

33.1 In caso di scioglimento e liquidazione della società si applicano le norme di legge.

34 DISPOSIZIONI GENERALI

34.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

Firmato Claudia COMMISSO (Notaio) (Impronta del sigillo)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS eCom S.p.A., GIA' GIGLIO GROUP S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29 DICEMBRE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti, in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "TUF"), come successivamente integrato e modificato, nonché dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Ops eCom S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata, in sede straordinaria, alle ore 15:00 in unica convocazione, presso gli uffici della Società in via Newton 9, Assago -MI- in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS eCOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale con diritto a sottoscrivere sempre entro dodici mesi azioni, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, cod. civ., da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

1. *Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) incluso*

OPS eCom S.p.A.
Via Ariberto 21 20123 Milano
P. IVA: IT07396371002

Claudia Cossentino

sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS eCOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 30 giugno 2026, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti;

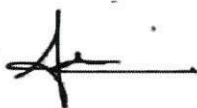
Signori Azionisti, si chiarisce che ogni informazione relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.giglio.org nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 29 dicembre 2025 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it, insieme con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

§ § §

2. *Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale con diritto a sottoscrivere sempre entro dodici mesi azioni, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, cod. civ., da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti, si chiarisce che ogni informazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.giglio.org nella sezione Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 29 dicembre 2025 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.it, insieme con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

Milano, 28 novembre 2025
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Filippo Ezio Fanelli



OPS eCom S.p.A.
Via Ariberto 21 20123 Milano
P. IVA: IT07396371002



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI OPS ECOM S.P.A.**

(AI SENSI DELL' ART. 2441, COMMI 5 E 6 DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-TER
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E
INTEGRATO, NONCHÉ DELL' ART. 72 COMMA 1-BIS DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON
DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO
E INTEGRATO

29 NOVEMBRE 2025

Paola Cusumano

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di OPS ECOM S.p.A. (la “Società”, “OPS” o l’”Emittente”) Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione presso la sede di Via Newton 9 Assago Milano alla presenza del notaio Valerio Bianchini per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti :

ORDINE DEL GIORNO

Sede straordinaria

Punto 1) Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21 riservate in sottoscrizione a creditori di OPS ECOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 2) Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00 (euro seimilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le

stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

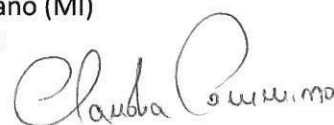
1) SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La Società, che ha avviato una composizione negoziata della crisi, nell'ambito delle attività volte a ristrutturare il proprio debito ha posto in essere negoziazioni con diversi creditori, dei quali uno, specificamente la società **STEFANO RICCI S.p.A.** con sede legale in Fiesole, Via Faentina 171, Codice Fiscale e Partita IVA 01674990484 (di seguito, "Stefano Ricci" o anche "SR") ha manifestato disponibilità a convertire fin da subito i propri crediti in capitale della Società, perfezionandosi conseguentemente in data 28 novembre 2025 un accordo tra la Società e Stefano Ricci.

I crediti in questione ammontano esattamente a Euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentoveitidue/00) (il "Credito") e sono rappresentati da crediti complessivi vantati dalla Stefano Ricci S.p.A e sue controllate.

In relazione alla suddetta opportunità il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea dei soci in sede straordinaria di deliberare un aumento del capitale sociale dell'Emittente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservato a "Stefano Ricci", per massimi Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21 per l'appunto, riservato in sottoscrizione a "Stefano Ricci", da liberarsi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione. Con "Stefano Ricci" (di seguito anche "Conversione") è stato perfezionato un accordo con cui "Stefano Ricci" si è

Claudio Romano

impegnato a sottoscrivere l'aumento al suddetto prezzo di emissione delle azioni compensando il proprio credito con il debito nascente dalla sottoscrizione, pari a Euro 2.834.122,00. Il credito di Stefano Ricci risulta correttamente iscritto in contabilità nell'ammontare su indicato e non è mai stato contestato dalla Società.

Tenuto conto del valore reale e concordato tra le parti, l'aumento di capitale riservato è determinato in euro 2.834.122, valore incluso nel limite massimo di aumento determinato nell'avviso di conversione.

Si precisa che il capitale sociale verrà incrementato di un valore nominale complessivo di euro 2.699.164, restando la restante parte dell'importo complessivo effettivamente sottoscritto ammontante a euro 134.958, imputata a riserva da sovrapprezzo.

Come si dirà, l'esclusione del diritto di opzione dei Soci è giustificata dall'interesse sociale a perseguire l'obiettivo di ridurre l'indebitamento favorendo il raggiungimento di un migliore equilibrio della struttura finanziaria, trasformando una quota rilevante del debito in capitale di rischio.

L'aumento sarà eseguito mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, in regime di dematerializzazione, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

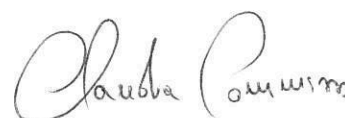
MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE E INTERESSE AD ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE

L'operazione proposta si inserisce nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. L'aumento di capitale, ove deliberato, costituirà un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi, favorendo contestualmente il rilancio delle attività aziendali grazie anche al supporto di SR, Partner strategico della Società.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalle seguenti circostanze: la situazione patrimoniale della Società evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari ad Euro 3.946 migliaia, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale dell'Emittente superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 primo comma del codice civile, successivamente coperta mediante utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a Euro 1.156 migliaia ; (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob con delibera n. 233605 del 19 giugno 2025 ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente ad Euro 19.405 migliaia ed Euro 1.554 migliaia; (iv) alla data attuale il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2025 il piano industriale 2025-2030, la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024, presentando un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000. Il consiglio ha convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio per la data del 19 dicembre 2025.

Si consideri a tale proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il *'Codice della crisi e dell'insolvenza'* ("CNC") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data 31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Si sottolinea che risulta convocata un'assemblea straordinaria anche per il giorno 19 dicembre 2025, con all'ordine del giorno una proposta di deliberare un aumento di capitale sociale per un importo pari a euro sei milioni, ugualmente con esclusione del diritto di opzione da sottoscrivere mediante conferimento di asset produttivi da parte del socio di maggioranza Fortezza Capital Holding S.r.l.



La combinazione dell'aumento di capitale proposto all'assemblea straordinaria convocata per il 19 dicembre 2025 (si rinvia in proposito alla Relazione Illustrativa pubblicata in data 19 novembre 2025) con l'aumento di capitale la cui proposta è oggetto della presente relazione determinerà il risultato di:

- (i) assicurare la continuità aziendale consentendo di riprendere rapporti con creditori della Società che sono stati importanti partner commerciali e, per un altro verso, migliorando la struttura finanziaria aziendale;
- (ii) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione ed il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di più grave stress finanziario.

Alla luce delle considerazioni che precedono, l'aumento di capitale proposto risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa OPS eCOM e, in combinazione con le altre operazioni straordinarie, al rilancio delle attività aziendali.

DESTINAZIONE DELL'AUMENTO

L'aumento di capitale è destinato a ridurre l'indebitamento in quanto riservato a un creditore rilevante della Società. Con questa operazione, pertanto, anche alla luce della situazione di difficoltà finanziaria della Società che ne ha determinato l'accesso ad una procedura di Composizione Negoziata della Crisi, ne deriverà un ulteriore rafforzamento patrimoniale.

NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI OPS ECOM DI NUOVA EMISSIONE E PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE

AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM emetterà (in regime di dematerializzazione) n. 13.495.819 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; le stesse saranno oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Nuove Azioni**").

Il prezzo di emissione unitario (comprensivo di sovrapprezzo) delle Nuove Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM in Euro 0,21 (il "**Prezzo di Emissione**") ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice civile, secondo quanto dettagliatamente illustrato nei paragrafi successivi.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI

1. PREMESSA

Alla data della presente relazione l'ultimo bilancio pubblicato dalla società OPS eCOM si riferisce al 30 giugno 2024.

Si precisa che i risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati approvati e pubblicati dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre a verranno approvati dall'assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025. Di seguito ne viene rappresentata una sintesi.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	14,3	21,3

Costi operativi	(14,7)	(20,7)
Ebitda	(2,2)	(2,1)
Risultato netto	(20,3)	(3,9)
Indebitamento Finanziario	(9)	(10,5)
Patrimonio Netto	(19)	1,4

I risultati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

<i>(valori in euro migliaia)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)
Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393
Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)
Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è di seguito esposto:



	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide			-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2		2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)
I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	-	-	-
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

Ciò premesso, I dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 come predisposto dal Consiglio di Amministrazione sono ancora soggetti all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci convocata per il 19 dicembre 2025.

2 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad euro 0,21 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di

mercato, con l'ausilio di un Advisor indipendente, a tale scopo incaricato in base all'Accordo del 28 novembre 2025, sottoscritto con Stefano Ricci S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico. Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il "valore del patrimonio netto": in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, che richiede che il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato", con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

Non si è ritenuto opportuno adottare l'approccio basato sul patrimonio netto contabile, in quanto non è disponibile un dato contabile che risulti, anche solo parzialmente, rappresentativo del valore del capitale economico della Società. In quanto l'ultimo bilancio approvato risale al 31 dicembre 2023, mentre l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato dalla relazione semestrale al 30 giugno 2024. Considerato che la Società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e che pertanto non è disponibile un dato contabile aggiornato che possa essere ragionevolmente preso a base della valorizzazione, stante il periodo intercorso, ed ufficialmente approvato e idoneo a rappresentare correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società. Sulla base di quanto precede l'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile o meglio troppo distante, in termini temporali, dal valore attuale e ciò quindi in assenza di un dato contabile aggiornato che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società.

Ai fini della determinazione del Prezzo di emissione è stato quindi utilizzato il Metodo della Capitalizzazione di Mercato per la stima dell'Equity Value di OPS ECOM.

La metodologia adottata si fonda sull'approccio di Market Capitalization Method, che consiste nella determinazione dell'Equity Value societario come risultante dalla capitalizzazione di



mercato, ottenuta moltiplicando il numero di azioni in circolazione (33.266.762 di cui 26.361.626 quotate) per il prezzo di mercato delle stesse. Prezzo che non viene considerato puntuale ad una specifica data ma, considerando le fluttuazioni insite nel mercato, viene calcolato come media di un periodo trascorso sufficientemente lungo e tale da poter essere ragionevolmente preso **come** riferimento per la stima dell'Equity Value così da ottenere un valore maggiormente rappresentativo dell'andamento del titolo e meno influenzato da oscillazioni anomale di breve periodo.

Tale metodo è stato adottato per la valutazione di OPS eCOM in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore che il mercato attribuisce alla Società: il prezzo di borsa riflette infatti – almeno in parte – le informazioni pubblicamente disponibili e le aspettative formulate dagli investitori in merito all'andamento futuro della stessa, costituendo così un indicatore oggettivo e immediatamente riscontrabile del valore del capitale economico.

In mercati finanziari efficienti, i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla Società. In considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, si è quindi ritenuto opportuno fare riferimento a tale metodologia ritenuta affidabile e congrua.

Ai fini dell'analisi, è stata utilizzata la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei 6 mesi antecedenti la data di riferimento del 28 novembre 2025 (data di stipula dell'Accordo con il creditore Stefano Ricci SpA), e quindi fino a tutto il 27 novembre 2025.

A tale media, si ritiene ragionevole applicare un arrotondamento di circa l'1% che risulta pari a 0,0017a titolo di arrotondamento sulla valutazione del mercato, ritenuta congrua e rappresentativa del valore economico espresso dalla Società così come individuato dal mercato e tenuto conto della criticità finanziaria insita nella situazione della Società. Nel periodo i quantitativi di azioni trattati sono sostanzialmente stabili.

In particolare, se si considera un arco temporale di 6 mesi, e pertanto nel periodo intercorrente tra il 28 maggio 2025 ed il 27 novembre 2025, giorno antecedente la sottoscrizione dell'accordo con il creditore che convertirà il debito in capitale, la media aritmetica della quotazione risulta essere Euro 0,2285 per azione, mentre la media ponderata per i quantitativi negoziati è Euro

0,2083 per azione (fonte: www.investing.com).

Applicando l'arrotondamento del 1% circa alla media ponderata su richiamata si pervenire ad una valutazione pari ad Euro 0,21 per azione.

La scelta di considerare in questa valutazione un intervallo temporale di 6 mesi viene ritenuta corretta rispetto ad un dato puntuale, in quanto consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'Equity Value.

Più precisamente, la scelta di determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni prendendo a riferimento i corsi azionari risulta in linea alla normativa di riferimento, che integra la fattispecie configurata dall'Operazione: al riguardo, appare utile evidenziare come sia la stessa norma (art. 2441 del Codice civile) ad indicare il ricorso alle quotazioni di Borsa per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ("tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre").

Difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione

Non sono state riscontrate difficoltà nella valutazione. L'accesso alle informazioni di mercato per la valutazione dell'Equity Value è infatti risultato essere libero e senza interruzioni od elementi esterni che ne abbiano impedito l'accesso ovvero influenzato l'espressione di valore di negoziazione da parte del mercato.

2.Sintesi dei risultati

In conclusione, tenuto conto del prezzo di emissione stimato pari a euro 0,21, in conseguenza dell'Aumento di Capitale al servizio della Conversione saranno emesse n. 13.495.819 di nuove azioni per un controvalore pari a euro 2.834.122, di cui euro 2.699.164,00 ad aumento di capitale sociale ed euro 134.958 a riserva da sovrapprezzo, determinata rispetto alla parità contabile nominale di 0,20.

A seguito degli aumenti di capitale già perfezionati, quelli oggetto di delibera assembleare del 26 novembre 2025, del 19 dicembre 2025 e quelli riferiti all'Operazione, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a n. 84.827.809. In dettaglio l'evoluzione del capitale sociale risulterà così composta:

Azioni esistenti al 31 dicembre 2024: n. 33.266.762:

Azioni emesse per la conversione delle obbligazioni riferite alla prima tranche del POC del 26 novembre 2025, pari a n. 2.797.986 (per controvalore di euro 500.000,00);

Azioni da emettere al servizio di conferimento della partecipazione in Deva S.r.l., oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025; n. 14.204.766:

Azioni da emettere al servizio di conferimento della piattaforma Tuttofatture.it, oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025; n. 15.796.856;

Azioni al servizio da mettere di conferimento dell'Applicazione Parkoo, oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025; n. 5.265.619;

Azioni da emettere al servizio dell'aumento di capitale dell'Operazione: n. 13.495.819.

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'ADEGUATEZZA E CONGRUITÀ DEL CRITERIO PROPOSTO

Il prezzo di emissione delle azioni è stato determinato dal consiglio di amministrazione, per tutto quanto più sopra esposto, tenendo conto del valore della media delle quotazioni del titolo nell'ultimo semestre ed anche avuto riguardo alla situazione di crisi di liquidità della Società che in proposito ha dovuto fare ricorso alla procedura di composizione negoziata della crisi

Il criterio adottato per la determinazione del Prezzo di Emissione nell'Operazione oggetto della presente Relazione profili di difformità rispetto a quello applicato nel precedente parere

predisposto in vista dell'Assemblea Straordinaria del 19 dicembre 2025. In particolare, mentre nella precedente operazione il criterio prevedeva anche l'applicazione di un premio del 30% rispetto alla quotazione media di borsa degli ultimi 6 mesi per la natura di parte correlata della controparte e al dichiarato fine di neutralizzare eventuali effetti diluitivi a carico dell'azionariato diffuso, nel caso di specie tale maggiorazione non trova applicazione. La diversità di approccio si giustifica alla luce della natura della controparte: laddove nell'operazione precedente sussistevano ragioni per riconoscere un sovrapprezzo, la circostanza che nell'Operazione in esame la controparte non configuri una parte correlata impone l'adozione di un valore di mercato oggettivo, determinato sulla base delle sole quotazioni di borsa senza applicazione di premi aggiuntivi.

Si evidenzia, peraltro, che l'utilizzo della media ponderata delle quotazioni degli ultimi sei mesi incorpora già un premio implicito rispetto all'andamento di breve periodo: qualora il Prezzo di Emissione fosse stato determinato sulla base delle sole quotazioni recenti ovvero gli ultimi 10 giorni di mercato aperto, lo stesso sarebbe risultato inferiore di circa il 12%. Pertanto, l'adozione del parametro su un orizzonte semestrale risulta più equilibrata e maggiormente tutelante per la Società e gli azionisti di minoranza, evitando di assumere valori penalizzanti connessi alla volatilità tipica della situazione di crisi.

CONSIDERAZIONI IN BASE ALLE QUALI I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE RITENGONO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI CORRISPONDA AL VALORE DI MERCATO

Il valore delle azioni emesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 2441 c.c. risulta allineato alla media dell'andamento della quotazione, come su richiamato, peraltro tenendo in considerazione l'attuale situazione di crisi della società, alla quale si sta ponendo rimedio con ricapitalizzazioni ed apporti e per fronteggiare la quale il CdA sta fattivamente operando anche mediante questi accordi oggetto della presente proposta di deliberazione. L'attuale situazione patrimoniale della Società non consente l'emissione di azioni a un prezzo superiore alle quotazioni di borsa.

EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

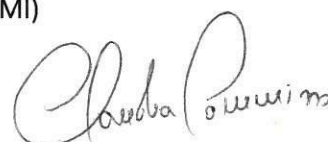
15

OPS eCom S.p.A.

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI



L'effettuazione di tale operazione di aumento di capitale riservata al creditore Stefano Ricci avrà l'effetto immediato di ridurre l'indebitamento per un importo pari alla conversione effettuata, di fatto consentendo una accelerazione anche nel processo di gestione della composizione negoziata della crisi così come presentata e proposta dalla Società, e dall'altro un rafforzamento patrimoniale di pari importo. Gli effetti economici non sono identificabili pur potendosi affermare che l'ingresso nella compagine sociale di uno dei principali partner commerciali della società potrà consentire di ottenere importanti effetti economici in termini di condizioni di acquisto dei prodotti commercializzati e quindi una marginalità che si può ipotizzare crescente.

PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta di delibera prevede che l'Aumento di Capitale venga sottoscritto e liberato entro il 31 dicembre 2025, essendo questo il termine individuato nell'accordo con Stefano Ricci su richiamato del 28 novembre 2025.

ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, in quanto le azioni emesse sono riservate a un soggetto specificamente individuato da parte del Consiglio di amministrazione, nella società Stefano Ricci S.p.A.

EFFETTI DILUITIVI

L'esecuzione dell'operazione potrebbe comportare un effetto diluitivo, ad oggi, non stimabile puntualmente, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della

Società, che dipenderà in particolare dalle altre operazioni di conferimento in corso di perfezionamento e dal periodo in cui questa sottoscrizione concretamente si attuerà.

In termini meramente indicativi ed in caso di perfezionamento integrale di tutti gli aumenti di capitale riferiti a quanto sopra, l'aumento di capitale dell'Operazione comporterà una diluizione del 15.9%. Qualora si considerassero solo le azioni effettivamente emesse ad oggi, l'aumento di capitale dell'Operazione comporterebbe una diluizione del 27,23%.

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Se l'assemblea straordinaria delibererà l'aumento di capitale in argomento sarà necessario modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale per adeguarlo alle deliberazioni prese.

DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 e seguenti cc.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione le seguenti deliberazioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di OPS ECOM riunita in seduta straordinaria:

- preso atto della proposta degli Amministratori e della relativa



Relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.;

- *preso atto del parere sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate nella Relazione all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

1) di aumentare il -capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentove/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS ECOM S.p.A. da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:

- (i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)*
- (ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e*

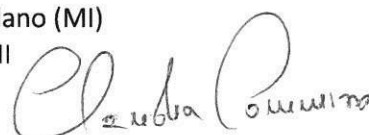
gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

- (iii) *di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma: ".....".*

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

All'approvazione delle proposte di aumento di capitale di cui alla presente relazione illustrativa consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, di modificare l'art. 6. dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo primo comma avente il seguente tenore letterale:

Testo vigente	Testo Proposto
6.1 Il capitale sociale è di Euro () ed è diviso in n. azioni prive di valore nominale espresso. [....]	6.1 Il capitale sociale è di Euro (.....) ed è diviso in n. (.....) azioni prive di valore nominale espresso.



	[...]
--	-------

2) SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Procedendo all'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno, si rappresentano le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La proposta in questione, tenuto conto delle negoziazioni in corso con vari creditori dirette a definire accordi aventi ad oggetto la conversione del loro credito in capitale di rischio della Società, secondo condizioni e per importi non ancora puntualmente determinati, è una proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma

5, del codice civile, in quanto da riservarsi ai creditori che accettino la conversione del loro credito in capitale sociale.

Tale operazione è finalizzata a ridurre l'indebitamento della società favorendone il risanamento e conseguentemente il ritorno alla piena operatività in condizioni di equilibrio patrimoniale.

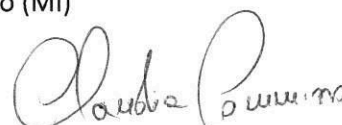
L'eventuale esecuzione dell'aumento di capitale sopra definito comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non al momento determinabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà in particolare dai valori dei crediti oggetto di conversione per effetto di decisione di aderirvi da parte dei singoli creditori, nonché dal valore a cui dette conversioni avverranno.

STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Le informazioni in relazione a tali profili, fermo restando quanto illustrato in ordine al punto 1 all'ordine del giorno, saranno aggiornate al momento dell'esercizio della delega conferita al consiglio di amministrazione.

RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AUMENTO DI CAPITALE

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conseguire gli Obiettivi Strategici del risanamento aziendale, ha ritenuto di proporre agli azionisti di conferire all'Organo amministrativo la predetta delega (la "Delega Aucap"), così da poter dare rapida attuazione agli accordi con i creditori della società che verranno auspicabilmente perfezionati, e ciò nell'ottica di un rapido riequilibrio della struttura patrimoniale della società con riduzione dell'indebitamento.



MOTIVAZIONI DEL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

La delega proposta si inserisce nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. La delega ove esercitata costituirà un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi, permettendo il rilancio delle attività aziendale grazie alla riduzione dell'indebitamento ed al rafforzamento patrimoniale consentito dalle conversioni dei crediti vantati dai creditori della Società che ne accetteranno i termini.

Si richiama quanto già descritto nelle considerazioni svolte di cui al punto 1) del presente ordine del giorno per quanto attiene la situazione aziendale e l'opportunità strategica di proporre ed ottenere la conversione in capitale dell'indebitamento della Società.

Si consideri anche – come evidenziato anche con riguardo al punto 1 all'ordine del giorno - che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il *'Codice della crisi e dell'insolvenza'* ("CNC") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data 31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

L'esercizio della delega conferita al Consiglio di amministrazione congiuntamente e in aggiunta all'aumento di capitale di cui al punto 1 all'ordine del giorno consentirà di:

- (i) assicurare la continuità aziendale migliorando ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria aziendale;
- (ii) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa;

- (iii) favorire l'ampliamento della composizione dell'azionariato con l'ingresso quali soci di creditori che al tempo stesso sono stati importanti partner commerciali e potranno quindi contribuire al rilancio dei business della Società.

La proposta delega, dunque, risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa OPS eCOM e, in combinazione con le altre operazioni straordinarie ed all'implementazione del piano industriale e strategico, al rilancio delle attività aziendali.

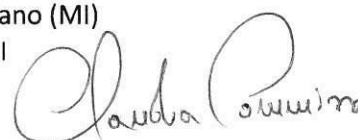
DESTINAZIONE DELL'AUMENTO

L'aumento di capitale di cui al conferimento della presente delega, ove esercitata, sarà destinato a ridurre in misura sensibile l'indebitamento in quanto riservato a creditori rilevanti della Società. Il che, come sopra richiamato, rafforzerà la struttura patrimoniale della Società.

CONSIDERAZIONI IN BASE ALLE QUALI I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE RITENGONO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI CORRISPONDA AL VALORE DI MERCATO

Il prezzo di emissione delle azioni non è determinato al momento della delega al Consiglio di Amministrazione ma sarà individuato nel momento in cui verrà esercitata la delega, essendo rimesso al consiglio di amministrazione il potere di stabilire un prezzo coerente con il valore di mercato delle azioni anche tenuto conto della situazione di crisi e dei conseguenti accordi che sarà possibile perfezionare con i creditori stessi.

EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA RELATIVI ALLE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL



CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

Gli effetti economico-patrimoniale e finanziari sulla società saranno rappresentati dal Consiglio di Amministrazione al momento di esercizio della delega.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione saranno, di volta in volta, definiti, con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento del capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega Aumento di Capitale. Ciò sarà influenzato, per le modalità con cui è prevista, dalla chiusura degli accordi di conversione dei crediti vantati dai creditori della Società e pertanto al momento astrattamente prevedibili ma non precisamente determinabili.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

In base alla Delega Aucap, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'Aumento di Capitale Delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441 cod. civ..

Pur nel rispetto dei diritti dei creditori, la risultante sarà determinata dalle capacità negoziali e dai singoli accordi che saranno raggiunti con ciascuna controparte.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce sin d' ora che in ogni caso il prezzo unitario non potrà essere inferiore a euro 0,178, pari alla media dei prezzi di chiusura registrati nei cinque giorni di borsa aperta prima della presente Relazione.

EFFETTI DILUITIVI

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rinvenienti dagli eventuali aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, non si è in grado allo stato di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi connessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega Aucap. Sarà ovviamente in capo al Consiglio di Amministrazione relazionare tempestivamente su ciascuna operazione di volta in volta conclusa e concretizzatasi.

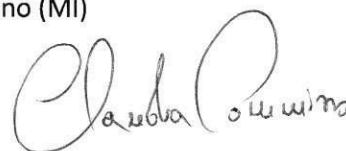
In termini meramente descrittivi nel caso in cui l'aumento delegato fosse effettuato integralmente al prezzo minimo indicato sopra, si avrebbe una diluizione pari al 28%

PREVISIONE DI CONSORZI DI GARANZIA E COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, in quanto le azioni emesse sono riservate a creditori specificamente da individuarsi da parte del Consiglio di amministrazione al momento dell'esercizio della delega.

PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Fermo restando il termine di dodici mesi dalla deliberazione per l'esercizio della Delega Aucap, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e sulle



modalità di ogni singola ed eventuale tranche di aumento del capitale sociale previa finalizzazione degli accordi di conversione dei debiti in capitale con ciascun creditore della Società.

DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*, nell'esercizio della delega di cui all'art. 2443 cod. civ., ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

CRITERI UTILIZZATI PER L'AUMENTO E RELATIVA RELAZIONE DI CONGRUITÀ DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE E/O REVISORE

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, comunicherà al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei termini di cui all'art. 2441, comma 6, c.c., i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni in emissione e il relativo numero.

Tale prezzo di emissione dovrà essere sottoposto al giudizio di congruità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Se l'assemblea straordinaria delibererà l'aumento di capitale in argomento sarà necessario modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale per adeguarlo alle deliberazioni prese.

DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

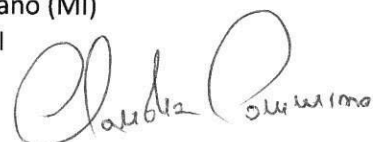
Proposta di deliberazione

“L’Assemblea degli Azionisti di OPS ECOM, in relazione al secondo punto all’ordine del giorno,

- a) preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Straordinaria;*
- b) preso atto dell’attestazione del Collegio sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA;

- 1) di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione;*
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:*
 - a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l’eventuale sovrapprezzo)*
 - b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell’operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell’esecuzione dell’aumento di capitale,*



nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

(iii) di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma: "In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di

1) conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:

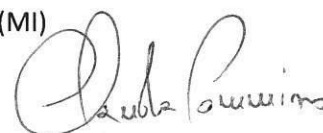
- a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)*
- b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per*

il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale”.

All'approvazione della proposta di delega ad aumentare il capitale di cui alla presente relazione illustrativa relativa al punto 2 all'ordine del giorno consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale.

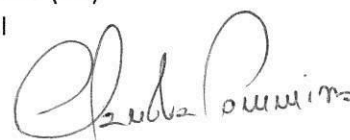
Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, nel caso di delibera favorevole rispetto al punto 1 all'ordine del giorno, secondo il testo riportato all'art. 6.1, di modificare ulteriormente l'art. 6 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

Testo vigente	Testo Proposto
6.1 Il capitale sociale è di Euro (.....) ed è diviso in n. (.....) azioni prive di valore nominale espresso.	6.1 Il capitale sociale è di Euro (.....) ed è diviso in n. (.....) azioni prive di valore nominale espresso.



[....]	[....] Ultimo comma In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di 1) conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscrivere mediante compensazione
--------	--

	del credito con il debito da sottoscrizione 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione: a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo) b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla
--	--



	predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.
--	---

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società incaricata della revisione legale dei conti, affinché quest'ultima possa esprimersi in merito alla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Roma, 29 novembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

32

OPS eCom S.p.A.

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Il Presidente

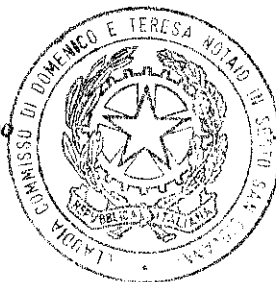


CLAUDIA COMMISSO
NOTAIO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritta, **Claudia Commisso**, notaio residente in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese che quanto sopra riprodotto è il risultato della stampa, su supporto cartaceo, dell'immagine visualizzata in data odierna, alle ore otto e minuti venti, sulla rete internet al seguente indirizzo url: <https://www.emarketstorage.it/it/documenti>

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 29 (ventinove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



OPS eCom S.p.A.

Relazione della Società di Revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98


Claudia Comino

Relazione della società di revisione

sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, e dell'art. 158, primo comma, D. Lgs. 58/98

All'Assemblea degli Azionisti di OPS eCom S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

La società OPS eCom S.p.A. (di seguito anche "**OPS eCom**" o la "**Società**") ha recentemente avviato una procedura di composizione negoziata della crisi di impresa ("**CNC**") e, nell'ambito delle iniziative volte alla ristrutturazione del proprio indebitamento, ha intrapreso trattative con diversi creditori, tra cui la società Stefano Ricci S.p.A. ("**Stefano Ricci**" o "**SR**") che ha manifestato la propria disponibilità a convertire sin da subito i crediti vantati nei confronti della Società in capitale sociale.

Più precisamente, in data 28 novembre 2025 OPS eCom e Stefano Ricci hanno perfezionato un accordo volto a determinare il rientro del credito maturato da SR e da talune società dalla stessa controllate (le "**Controllate**") nei confronti della Società definendo modalità, tempistiche, e garanzie di adempimento (l' "**Accordo**").

Più precisamente, OPS eCom riconosce che SR e le Controllate vantano un credito certo, liquido ed esigibile complessivo nei confronti della Società pari, alla data dell'Accordo, a complessivi Euro 2.834.122 (il "**Credito**"). Riguardo a tale Credito, le parti convengono di estinguere lo stesso mediante la sottoscrizione da parte di SR di un aumento di capitale sociale di OPS eCom ad essa, *inter alia*, riservato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile (l' "**Aumento di Capitale**"). Tale aumento sarà sottoscritto tramite la compensazione tra il Credito e il debito derivante dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subordinatamente alla cessione a SR dei crediti delle Controllate e al verificarsi delle ulteriori condizioni meglio dettagliate nell'Accordo (l' "**Operazione**").

Sulla base di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, convocata per il 29 dicembre 2025, la proposta di Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione. Tale proposta, come descritta nella bozza della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2025 (di seguito la "**Relazione degli Amministratori**" o la "**Relazione**"), riguarda un aumento del capitale sociale di OPS eCom con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, per massimi Euro 3.000.000 incluso di sovrapprezzo, in via scindibile, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari ad Euro 0,21 riservate in sottoscrizione a SR e da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025, mediante la compensazione del Credito con il debito derivante dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Nell'ambito dell'Operazione sopra delineata e, in particolare, in relazione all'Aumento di Capitale, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società la Relazione degli Amministratori che illustra e motiva la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri prescelti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale. Tale proposta, come già indicato, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il 29 dicembre 2025.

Audirevi S.p.A. (nel seguito "**Audirevi**"), in qualità di soggetto incaricato della revisione contabile del bilancio d'esercizio di OPS eCom (già Giglio Group S.p.A.), ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società l'incarico di predisporre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il presente parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il proposto Aumento di Capitale, a servizio dell'Operazione ed oggetto della Relazione stessa, si colloca nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCom, in linea con i suoi obiettivi strategici. L'Aumento di Capitale, ove deliberato, costituirà un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi, permettendo il rilancio delle attività aziendale.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalla situazione patrimoniale della Società, la quale evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari a circa Euro 3.946.000, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale della Società superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, primo comma, del Codice civile, successivamente coperta mediante l'utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a circa Euro 1.156.000, (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente a circa Euro 19.405.000 ed Euro 1.554.000, (iv) in data 14 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale 2025-2030 e la relazione finanziaria al 31 dicembre 2024, in cui la Società presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000, la quale sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025. Si consideri a tale proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di CNC, così come disciplinata dal D. Lgs. 14 del 12 gennaio 2019 in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche, ed in data 31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano. In data 12 novembre 2025 è avvenuta la formale accettazione dell'incarico da parte dell'esperto indipendente. La Società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Nel contesto sopra delineato, l'Operazione prevede l'emissione di n. 13.495.819 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione (le "**Nuove Azioni**"), ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,21 (il "**Prezzo di Emissione**"), da liberarsi mediante l'Operazione. Le Nuove Azioni avranno le medesime caratteristiche delle azioni già quotate e saranno ammesse al processo di quotazione su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione determina, da una parte, l'aumento delle azioni in circolazione con conseguente diluizione dei restanti soci e necessaria modifica dello statuto sociale e, dall'altra, l'incremento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo, e, di conseguenza, comporta un rafforzamento della struttura patrimoniale della Società.

La combinazione dell'aumento di capitale proposto all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il 19 dicembre 2025 (si rinvia in proposito alla Relazione Illustrativa pubblicata in data 19 novembre 2025) con l'Aumento di Capitale, la cui proposta è oggetto della presente Relazione, determinerà il risultato di:

- assicurare la continuità aziendale consentendo di riprendere i rapporti con i creditori della Società che sono stati importanti *partner* commerciali migliorando la struttura finanziaria aziendale;
- dare concreta attuazione alla procedura di CNC, che si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di più grave stress finanziario;
- ridurre l'indebitamento favorendo il raggiungimento di un migliore equilibrio della struttura finanziaria, trasformando una quota rilevante del debito in capitale di rischio.

Alla luce delle motivazioni sottostanti alla decisione di procedere con l'Operazione, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'Aumento di Capitale a servizio dell'Operazione risponda all'interesse sociale, in quanto idoneo a perseguire i benefici sopra richiamati.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile e dell'art. 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, in ordine alle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni ai fini del prospettato Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere indica il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni (da liberarsi mediante la compensazione del Credito con il debito derivante dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale), le eventuali difficoltà di valutazione dallo stesso incontrate e le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla sua corretta applicazione.

Nell'esaminare la metodologia di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- la bozza della Relazione degli Amministratori di OPS eCom sull'Aumento di Capitale del 29 novembre 2025, predisposta ai sensi degli artt. 2441, quarto, quinto e sesto comma, del Codice civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato, nonché dell'art. 70, quarto comma, 72, primo comma bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (Regolamento Emittenti), come successivamente modificato e integrato, ed in conformità all'allegato 3A, schema n. 2 e n. 3 al medesimo regolamento;
- la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di Aumento di Capitale;
- l'Accordo quadro siglato da OPS eCom e la società Stefano Ricci S.p.A. recante, tra l'altro, una previsione di conversione in capitale sociale di OPS eCom dei crediti vantati verso la stessa dalle società comprese nel gruppo facente capo alla Stefano Ricci S.p.A.;

- parere indipendente di valutazione per la determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni OPS eCom da destinarsi a conversione crediti redatto dalla società Fractional Manager Italia S.r.l. Società Benefit;
- relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 di OPS eCom approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni OPS eCom registrato nei sei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori ed altre informazioni, quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri scambiati;
- comunicati stampa di OPS eCom contenenti le informazioni previste dall'art. 114, quinto comma, del D. Lgs. 58/98;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 5 dicembre 2025, che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del *management* di OPS eCom, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad Euro 0,21 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di mercato, con l'ausilio di un *advisor* indipendente, la società Fractional Manager Italia S.r.l. Società Benefit (l' "**Advisor**"), allo scopo incaricato in base all'Accordo del 28 novembre 2025, sottoscritto con Stefano Ricci. Nel parere di stima redatto in data 27 novembre 2025 (il "**Parere**") l'Advisor ha stimato un Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni pari a Euro 0,21.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico. Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il "valore del patrimonio netto": in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, che richiede che il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato", con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

Nel caso di specie il Consiglio di Amministrazione della Società, vista la peculiarità del contesto in esame, ha considerato le seguenti metodologie ed elementi di riferimento:

- L'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società, in quanto (i) l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCom approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, (ii) l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato da quello contenuto nella relazione annuale al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025 che alla data odierna non risulta ancora approvato dall'Assemblea degli Azionisti.

- La metodologia di valutazione adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni di OPS eCom è il metodo della capitalizzazione di Borsa, il quale è ritenuto idoneo a rappresentare il valore economico di OPS eCom, e quindi delle sue azioni, in quanto il prezzo di quotazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate riflettendo le aspettative circa l'andamento economico e finanziario della Società in un determinato momento; difatti, in mercati finanziari efficienti i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla società e, in considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, ha ritenuto opportuno fare riferimento a tale metodo.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare quale criterio di riferimento la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei sei mesi antecedenti la data del 27 novembre 2025 (ovvero il giorno antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo) pari ad Euro 0,208. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno applicare un arrotondamento dell'1% circa al valore precedentemente stimato pervenendo ad un Prezzo di Emissione pari ad Euro 0,21.

La scelta di considerare un intervallo temporale di sei mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'*equity value*. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha considerato l'orizzonte temporale esplicitamente richiamato dall'art. 2441 del Codice civile.

In conclusione, tenuto conto del Prezzo di Emissione stimato pari ad Euro 0,21 e del valore nominale del Credito, in conseguenza dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 13.495.819 Nuove Azioni per un controvalore pari ad Euro Euro 2.834.122, di cui Euro 2.699.164 ad incremento del capitale sociale ed Euro 134.958 a riserva da sovrapprezzo, determinata rispetto alla parità contabile nominale di Euro 0,20.

A seguito degli aumenti di capitale già perfezionati, quelli oggetto di delibera assembleare del 26 novembre 2025, del 19 dicembre 2025 e quelli riferiti all'Operazione, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a n. 84.827.809. Nel dettaglio, il capitale sociale risulterà così composto:

- azioni esistenti al 31 dicembre 2024, pari a n. 33.266.762;
- azioni emesse per la conversione delle obbligazioni riferite alla prima *tranche* del POC del 26 novembre 2025, pari a n. 2.797.986 (per un controvalore di Euro 500.000);
- azioni da emettere al servizio di conferimento della partecipazione di Deva S.r.l. pari a n. 14.204.766;
- azioni da emettere al servizio di conferimento della piattaforma Tuttofatture.it, oggetto di approvazione nell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 dicembre 2025, pari a n. 15.796.856;
- azioni al servizio da mettere di conferimento dell'applicazione Parkoo, oggetto di approvazione nell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 dicembre 2025, pari a n. 5.265.619;
- azioni da emettere al servizio dell'Aumento di Capitale dell'Operazione, pari a n. 13.495.819.

Il totale delle azioni risultante dopo l'Operazione è quindi pari a n. 84.827.809.

9. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare l'Aumento di Capitale in esame, descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Operazione.

In particolare, il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni è stato determinato mediante il metodo delle quotazioni di Borsa con riferimento alla media ponderata dei corsi azionari registrati nei sei mesi antecedenti la data del 27 novembre 2025 (ovvero il giorno antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo).

In primo luogo, la scelta di determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni prendendo a riferimento i corsi di Borsa del titolo OPS eCom risulta in linea alla normativa di riferimento, che integra la fattispecie configurata dall'Operazione: al riguardo, appare utile evidenziare come sia la stessa norma (art. 2441 del Codice civile) ad indicare il ricorso alle quotazioni di Borsa per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (*"tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*).

La scelta adottata per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni risulta suffragata dalla più autorevole teoria valutativa, nello specifico:

- i Principi Italiani di Valutazione (PIV), a titolo esemplificativo, stabiliscono che "in presenza di un mercato di Borsa efficiente e privo di perturbazioni, ed in assenza di competizione per acquisire il controllo di una società, la capitalizzazione di Borsa (quotazione del titolo azionario per numero di titoli in circolazione) di una società dovrebbe di norma costituire la migliore approssimazione del valore (di mercato ed intrinseco) di un'azienda";
- la prassi di mercato prevalente, che, nel caso di società quotate in Borsa, suggerisce di considerare i prezzi di mercato *undistributed* quali informazioni rilevanti per la stima del valore economico della società oggetto di analisi, utilizzando le capitalizzazioni di Borsa calcolate sulla base delle quotazioni dei prezzi (di chiusura) registrati in intervalli temporali ritenuti significativi;
- la stessa definizione di "*fair value*" frequentemente riferita agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) che categorizzano in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione utilizzate per misurare il *fair value*: (i) gli input di livello 1 sono i prezzi quotati (non aggiustati) in mercati attivi per attività e passività identici a cui l'entità può accedere alla data di valutazione, (ii) gli input di livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati del livello 1 osservabili per l'attività o la passività, (iii) gli input di livello 3, che consistono in input non osservabili per l'attività o la passività;
- la considerazione di un più ampio complesso di elementi di natura sia quantitativa sia qualitativa tra i quali (i) la recente evoluzione dell'andamento del titolo, la sua liquidità e volatilità, (ii) le condizioni di mercato al momento dell'Operazione, e (iii) l'attuale contesto di solidità patrimoniale e finanziaria della società.

Il riferimento ai valori medi di mercato per la stima del Prezzo di Emissione consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa e appare, inoltre, conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema e alla prassi consolidata.

Al riguardo, si evidenzia infine che la scelta dell'orizzonte temporale di riferimento per la stima del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni deve essere valutata anche in funzione della natura e delle finalità delle operazioni effettuate ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Con riguardo all'Operazione oggetto del presente parere, è stato adottato un periodo di osservazione più ampio (sei mesi), così da ottenere un valore maggiormente rappresentativo dell'andamento del titolo e meno influenzato da oscillazioni anomale di breve periodo.

Il criterio adottato per la determinazione del Prezzo di Emissione nell'Operazione oggetto del presente parere presenta profili di difformità rispetto a quello applicato nel precedente parere predisposto in vista dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 dicembre 2025. In particolare, mentre nella precedente operazione la Società aveva applicato un premio del 30% rispetto alla quotazione media di Borsa degli ultimi 6 mesi per la natura di parte correlata della controparte e al dichiarato fine di neutralizzare eventuali effetti diluitivi a carico dell'azionariato diffuso, nel caso di specie tale maggiorazione non trova applicazione. La diversità di approccio si giustifica alla luce della natura della controparte: laddove nell'operazione precedente sussistevano ragioni per riconoscere un sovrapprezzo, la circostanza che nell'Operazione in esame la controparte non configuri una parte correlata impone l'adozione di un valore di mercato oggettivo, determinato sulla base delle sole quotazioni di Borsa senza l'applicazione di premi aggiuntivi.

Si evidenzia, peraltro, che l'utilizzo della media ponderata delle quotazioni degli ultimi sei mesi incorpora già un premio implicito rispetto all'andamento di breve periodo: qualora il Prezzo di Emissione fosse stato determinato sulla base delle sole quotazioni recenti, ovvero gli ultimi 10 giorni di mercato aperto, lo stesso sarebbe risultato inferiore di circa il 12%. Pertanto, l'adozione del parametro su un orizzonte semestrale risulta più equilibrata e maggiormente tutelante per la Società e gli azionisti di minoranza, evitando di assumere valori penalizzanti connessi alla volatilità tipica della situazione di crisi.

Per quanto concerne la scelta del Consiglio di Amministrazione di non assumere a riferimento un criterio puramente patrimoniale, ancorché richiamato dall'art. 2441 del Codice civile, risulta giustificata dal peggioramento delle *performance* della Società negli ultimi anni, che ha determinato il progressivo deterioramento della consistenza patrimoniale della Società fino a registrare, al 31 dicembre 2024, un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000, come risultante dalla relazione annuale approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025. In tale contesto, i metodi patrimoniali non possono essere considerati un *benchmark* affidabile ai fini della stima del *fair market value* dell'azione OPS eCom, poiché la loro applicazione condurrebbe a una valutazione nulla del capitale economico della Società e, conseguentemente, ad un Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni pari a zero.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere.

Le procedure descritte nella presente relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un parere sul metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società per determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni e pertanto non hanno alcuna validità per finalità diverse, e non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità economica dell'operazione di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, né tanto meno sulle motivazioni di tipo industriale, finanziario e gestionale dell'operazione stessa espresse nella Relazione degli Amministratori.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle difficoltà, ai limiti ed agli ulteriori aspetti emersi nello svolgimento del presente incarico, si evidenzia innanzitutto che i dati, i documenti e le informazioni utilizzati sono stati forniti dalla Società e sono stati da noi assunti come veritieri, corretti e completi, senza che siano state condotte verifiche indipendenti al riguardo. Non rientra, inoltre, tra gli scopi del presente parere effettuare una valutazione economica della Società.

Con riferimento all'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, si rileva che, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, esso ha adottato esclusivamente la metodologia della capitalizzazione di Borsa, escludendo metodologie di controllo di tipo analitico o di mercato basate su dati economici e finanziari prospettici derivanti da piani industriali approvati. La scelta di non adottare una metodologia di controllo di tipo analitico, fondata sulle proiezioni economico-finanziarie contenute nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025, trova la propria giustificazione nell'elevata aleatorietà che caratterizza le previsioni di una società che si trova, di fatto, in una fase di avvio del nuovo *business*, ove l'assenza di serie storiche consolidate e la naturale incertezza connessa al modello di *business* emergente renderebbero poco affidabile un'analisi basata sui flussi di cassa prospettici. Al riguardo, si rimanda altresì alla nostra relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2024, emessa in data 28 novembre 2025.

Analogamente, la decisione del Consiglio di Amministrazione di escludere l'utilizzo del metodo dei multipli di mercato e quello delle transazioni comparabili risulta giustificata dalla difficoltà di reperire un campione di società adeguatamente comparabili, atteso che la Società si trova attualmente in una fase di *turnaround* che ne rende i parametri economico-finanziari difficilmente confrontabili con quelli di imprese operanti in condizioni di normale continuità aziendale.

L'evidenza circa la consistenza patrimoniale della Società, che alla data del 31 dicembre 2024 evidenzia un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000 sebbene in un contesto di continuità aziendale, rappresenta, inevitabilmente, un aspetto di maggiore significatività nella formulazione di qualsivoglia considerazione valutativa, dal quale non si può prescindere.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, pari ad Euro 0,21, di ciascuna delle 13.495.819 Nuove Azioni di OPS eCom S.p.A., per l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile, riservato alla società Stefano Ricci S.p.A..

Milano, 5 dicembre 2025

Audirevi S.p.A.


Antonio Cocco
Socio



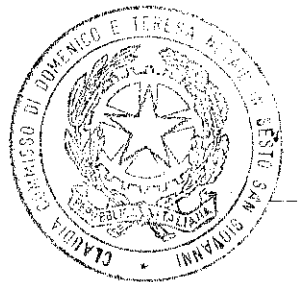
CLAUDIA COMMISSO
NOTAIO

COPIA AUTENTICA

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO A
DOCUMENTO INFORMATICO**

Certifico io sottoscritta **Claudia Commisso**, notaio in Sesto San Giovanni, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 57-bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, composta da sei fogli su undici pagine, inclusa la presente certificazione, è conforme all'originale contenuto su supporto informatico in tutte le sue componenti, firmato digitalmente da Antonio Cocco in data 29 dicembre 2025, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica eSign del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza dal giorno 15 dicembre 2025 al giorno 15 dicembre 2028 del certificato di detta firma digitale rilasciato da InfoCert S.p.A. e che il certificato della suddetta firma digitale NON risulta revocato; verifica effettuata positivamente in data 29 dicembre 2025 alle 13:00:00 UTC (CRL numero 3096492 emessa in data 29/12/2025 alle 13:00:00 UTC).

Sesto San Giovanni, nel mio studio in Piazza Martiri di via Fani n. 15, 29 (ventinove) dicembre 2025 (duemilaventicinque).



**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO AD
ORIGINALE FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO**

Io sottoscritta dottoressa Claudia Commisso, notaio in Sesto San Giovanni, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, certifico, ai sensi dell'art. 68 ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 22 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico, composta da numero 133 (centotrentatré) pagine, compresa la presente, è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Sesto San Giovanni, piazza Martiri di via Fani n. 15, 7 (sette) maggio 2026 (duemilaventisei)



Firmato digitalmente da
CLAUDIA COMMISSO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154